

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 10 giugno 2018 maggio 2013 il Consiglio comunale ha approvato la delibera n. 57 del 28.06.2018 avente ad oggetto “ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 GIUGNO 2018 – CONVALIDA DEGLI ELETTI PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2018 – 2023”.

Premesso quanto sopra, il Presidente del Consiglio Comunale informa che, a seguito delle dimissioni da consigliere comunale presentate direttamente dalla Sig.ra Francesca BALLINI in data 09.08.2021, e assunte al protocollo con n. 23431 in data 09.08.2021, il candidato che surroga il sopraccitato consigliere, come risulta dal verbale dei Presidenti delle sezioni elettorali, contenenti i risultati delle elezioni comunali tenutesi in data 11 giugno 2018 depositato in atti, è la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972.

Rilevato, inoltre, che ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III, capo II, del D.lgs. n. 267/00, della Legge n. 190/12 e dell'art. 10 e segg. D.Lgs. 235/12 il Consiglio comunale deve esaminare, anche se non risulta prodotto alcun reclamo, le condizioni degli eletti, dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussiste una delle cause di ineleggibilità o incompatibilità prevista dalle norme richiamate.

Atteso che il C.C., in seduta di seconda convocazione, con deliberazione n 53 del 02/09/2021 non ha approvato la proposta di surroga e, pertanto, si rende necessario procedere nuovamente all'adempimento;

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede quindi se il Consiglio comunale è a conoscenza di condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità.

Dato atto che la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972 ha sottoscritto la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità contemplate nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 235/2012 e del D.Lgs. n. 39/2013.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la convalida della nomina a consigliere comunale della Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972.

Visto il D. lgs n. 267/00.

Visto lo Statuto e il Regolamento comunale.

Vista la Sentenza della Consiglio di Stato Sez. V n. 640 del 17.02.2006 che stabilisce che “ il termine stabilito per la surrogazione dei consiglieri dimissionari dall'art. 38 comma 8 del D.lgs. n. 267 del 2000 non ha natura perentoria “.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, previsto dall'art. 49 D.lgs. n. 267/00.

Constatato che non esistono motivi di ineleggibilità o incompatibilità.

Con voti

DELIBERA

Di surrogare, quindi, il consigliere comunale Sig.ra Francesca BALLINI della Lista “Lista Proposta comune” con la Sig.ra Brunella LOFFREDO nata a Orbetello (GR) il 15.11.1972 residente in Monte

Argentario, convalidandone la nomina a consigliere comunale non sussistendo nei confronti della stessa alcun caso di ineleggibilità o incompatibilità.

Di inviare la presente al Prefetto di Grosseto

Di dichiarare la presente deliberazione, in considerazione dell'urgenza di provvedere, con separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-10-2021**

IL DIRIGENTE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti il verbale delle delibera C.C. della seduta del 31.08.2021: **n. 52.**

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 02.09.2021 : **n. 53, n. 54, n. 55, n. 56, n. 57, n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare il verbale della delibera C.C. della seduta del 31.08.2021: **n. 52.**

Successivamente:

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 02.09.2021 : **n. 53, n. 54, n. 55, n. 56, n. 57, n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62.**

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (31 AGOSTO - 02 SETTEMBRE 2021)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-10-2021**

IL RESPONSABILE

Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio:

Il Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione n. 25 del 29/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27.08.2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)* allegata al presente atto;

Considerato che la suddetta delibera è stata predisposta dietro richiesta pervenuta dall'Area 2 – Settore II nella quale si richiedeva un incremento dello stanziamento relativo alla Missione 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Programma 03 Acquisto di beni e servizi;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Considerato che in particolare il finanziamento di interventi a salvaguardia della comunità e di servizi legati alle procedure concorsuali;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 Allegata al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27.08.2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di

Giunta Comunale n. 98 del 27.08.2021, avente ad oggetto: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)”;

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 98 del 27.08.2021 e riportati nelle premesse

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 98 DEL 27.08.2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
COMUNALE N. 98 DEL 27.08.2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.
175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 27 del 26/08/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data 29/07/2021, avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000".

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza, attiene all'inserimento del bilancio di previsione 2021/2023, di variazioni attinenti a maggiori spese di natura corrente.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, potrà essere necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio nel rispetto della normativa vigente.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2021/2023;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021, esecutiva;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29.04.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato la proposta il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 26 Agosto 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 14

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	25.000,00	80.000,00	105.000,00
	TOTALE	25.000,00	80.000,00	105.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 14

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	180.000,00	80.000,00	100.000,00
	TOTALE	180.000,00	80.000,00	100.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 14

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	80.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	80.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	80.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	80.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 14

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	29.270,00	80.000,00	109.270,00
	TOTALE	29.270,00	80.000,00	109.270,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 14

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
09.03.1	SPESE CORRENTI Rifiuti	343.691,08	80.000,00	263.691,08
	TOTALE	343.691,08	80.000,00	263.691,08

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 14

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	80.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	80.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	80.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	80.000,00



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 98 DEL 27-08-2021

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **Agosto** alle ore **11:20**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
COSTAGLIONE MIRKO	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE	X	
GOZZO GIAN LUCA	ESTERNO	X	
FANCIULLI CINZIA	ASSESSORE	X	
	ESTERNO		

Totale Presenti: 6 – Totale Assenti: 0

Partecipa il **VICE SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **ANTONELLA ESCARDI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di C.C. n. 25 del 29.03.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023;

Vista la richiesta pervenuta dall'Area 2 Settore 2 – Tributi e Servizi alla persona nella quale si richiede un incremento dello stanziamento relativo alla Missione 4 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali Programma 03 Acquisto di beni e servizi;

Considerato che il finanziamento della sopradetta maggiore spesa può essere reperito da Missioni di spesa che, ad oggi, presentano uno stanziamento eccedente il fabbisogno effettivo;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2021 – 2023 al fine assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2021

SPESA

Variazione in diminuzione

	Importo
CO	€ 80.000,00
CA	€ 80.000,00

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO € 80.000,00
€ 80.000,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2021

SPESA

Variazione in diminuzione

Importo

CO € 80.000,00

CA € 80.000,00

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO

€ 80.000,00
€ 80.000,00

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ANTONELLA ESCARDI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

L ' ASSESSORE AL BILANCIO PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERA :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

□

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "*Piano triennale per l'informatica*" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

□□• l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29./03/2021 con cui è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 – 2022 e l'elenco annuale degli acquisti 2021;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021 avente ad oggetto :” Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021/2023 discussione e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (artt.151-170-172 del d.Lgs 267/e art. 10 D.Lgs. 118/2011) con cui è stato adottato il Documento unico di Programmazione nel quale è contenuto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 – 2022.

Visto che l'art. 7, comma 8, del DM n.14/2018 stabilisce che i programmi biennali degli acquisti sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora le modifiche riguardino:

a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Vista la delibera di Giunta n. 118 del 08/10/2021 con la quale si è disposto l'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022;

Considerato che sulla richiamata delibera di aggiornamento al piano biennale è stato recepito il parere positivo del Revisore dei Conti n.31 del 06/10/2021 allegato alla presente ;

Considerato altresì che nel frattempo sono sopravvenute ulteriori richieste da parte delle varie Aree dell'Amministrazione Comunale ;

Ritenuto quindi, sulla base delle richieste effettuate , modificare ulteriormente il piano biennale 2021-2022;

Posto che il comma 10, del medesimo art. 7, dispone che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Riscontrata la necessità di procedere ad un aggiornamento del sopra citato Programma biennale degli acquisti 2021 – 2022 e più precisamente dell'Elenco annuale 2021 e conseguentemente di modificare nelle relative sezioni il Documento Unico di programmazione 2021- 2023 (DUP);

Acquisito il parere del Revisore dei conti allegato alla presente ;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'adozione delle modifiche da apportare al Programma biennale in oggetto e al DUP ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contratti pubblici;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di adottare l'aggiornamento al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022, e ai relativi atti di programmazione come da documento allegato alla presente ;

2) di disporre che il presente documento programmatico aggiornato , come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, è contenuto con i relativi aggiornamenti e modifiche nel Documento unico di programmazione che si considera

contestualmente modificato come da documento allegato alla presente;

3) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, una volta concluso l'iter di approvazione del presente piano, di predisporre i documenti di bilancio 2021/2023 in linea con il presente atto;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" nonché la trasmissione della stessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000. |

5) di dare atto che, successivamente, dopo l'approvazione definitiva delle modifiche, il programma biennale e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-10-2021**

**IL RESPONSABILE
TACCIOLI STEFANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-10-2021**

**IL RESPONSABILE
TACCIOLI STEFANO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

ORGANO DI REVISIONE

Comune di

MONTE ARGENTARIO

Verbale n. 31/2021

Oggetto: Espressione parere su proposta di deliberazione con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

VISTA

la proposta di deliberazione di giunta comunale con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021" sottoposta al sottoscritto al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell' art.239, comma 1, lettera b,) punto 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m.i. stabilisce che " le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti";
- il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L.232/2016), lasciando alle Amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alla soglia sopra indicata;
- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n.14 del 16/01/ 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 159 il 9.03.2018, il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";
- in data 29/03/2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24, esecutiva, è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 - 2022 e l'elenco annuale degli

acquisti per l'anno 2021;

- a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021 avente ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023 e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (artt.151-170-172 del d.Lgs 2671e art. 10 D.Lgs. 118/2011), si è reso necessario aggiornare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, detto programma biennale degli acquisti.

Dato atto che la proposta di deliberazione di cui trattasi dovrà essere riproposta, nella forma definitiva, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale quale organo competente a deliberare su atti di programmazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso quanto sopra, questo organo di revisione, esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

Terranuova Bracciolini, 06/10/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico	253.731,74	253.731,74
Serv. di pulizia delle spiagge, cale e relativi accessi all'interno del territorio del comune	50.000,00	50.000,00
Affidamento servizi cimiteriali	40.000,00	40.000,00
Convenzione affidamento servizio integrato energia immobili comunali	400.000,00	400.000,00
trasporto scolastico	127.000,00	300.000,00
assistenza scuolabus	30.000,00	90.000,00
assistenza disabili	30.000,00	90.000,00
Asilo Nido	90.000,00	300.000,00
Refezione scolastica	60.000,00	162.000,00
Utenze	130.000,00	130.000,00
Servizio Ormeggi	60.000,00	60.000,00
Servizio Trasporto	196.225,00	186.780,00
Servizi informatici	0,00	177.000,00
Gestione Fortezze	80.000,00	80.000,00
Ufficio informazioni turistiche	60.000,00	60.000,00
Telecamere ztl	200.000,00	0,00
Assicurazioni	128.175,00	170.900,00
Servizio biblioteca comunale	8.495,46	16.990,92
Luminarie Natalizie	57.377,05	0,00
Incarico tecnico FLAG	20.000,00	20.000,00
Totale	2.021.004,25	2.587.402,66

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno			
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00		0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00		0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00		0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2.001.004,25		2.567.402,66	4.568.406,91
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00		0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00		0.00	0.00
altro	20.000,00		20.000,00	0.00
totale	2.021.004,25		2.587.402,66	4.608.406,91

Il referente del programma

ESCARDI ANTONELLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altro servizio in programmazione di lavori, forniture e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione impleto complessivo eventualmente ricompreso (3)	Lotto turnato (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto (Tabella 6.1)	Livello di priorità (Tabella 6.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è nuovo e affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica (2) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Importo		Apporto di capitale privato (10)	denominazione	
S00124560538202100001	2021		1		SI	IT11A	Servizi	77313000-7	Servizio di manutenzione verde pubblico.	1	LUCA VECCHIESCHI	12	SI	253.731.74	253.731.74	0,00	507.463,48	0,00		CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE A QUALE SI FARA RICORSO PER PROCEDURA AFFIDAMENTO (11)		
S00124560538202100002	2021		1		SI	IT11A	Servizi	90680000-7	Servizio di pulizia scale e relativi	1	LUCA VECCHIESCHI	7	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00124560538202100003	2021		1		SI	IT11A	Servizi	96371110-8	Affidamento servizi cimiteriali	1	LUCA VECCHIESCHI	9	SI	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
F00124560538202100001	2021		1		SI	IT11A	Forniture	90919200-4	Convenzione affidamento servizio energia immobiliare comunali	1	LUCA VECCHIESCHI	24	SI	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00				
S00124560538202100004	2021		1		SI	IT11A	Servizi	60130000-8	trasporto scolastico	1	SABATINI MARCO	36	SI	127.000,00	300.000,00	517.000,00	944.000,00	0,00				
S00124560538202100005	2021		1		SI	IT11A	Servizi	96390000-3	assistenza scolabus	1	SABATINI MARCO	36	SI	30.000,00	90.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S00124560538202100006	2021		1		SI	IT11A	Servizi	85310000-5	assistenza disabili	1	SABATINI MARCO	24	SI	30.000,00	90.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00124560538202100007	2021		1		SI	IT11A	Servizi	85312110-3	Asilo Nido	1	SABATINI MARCO	36	SI	90.000,00	300.000,00	600.000,00	990.000,00	0,00				
S00124560538202100008	2021		1		SI	IT11A	Servizi	55523100-3	Pedagogia scolastica	1	SABATINI MARCO	36	SI	60.000,00	165.000,00	262.000,00	484.000,00	0,00				
S00124560538202100009	2021		1		SI	IT11A	Servizi	65310000-9	Utenze	1	TACCICCI STEFANO	12	SI	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00				
S00124560538202100010	2021		1		SI	IT11A	Servizi	60640000-6	Servizio Ormezzi	1	COSTANZO STEFANO	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00124560538202100011	2021		1		SI	IT11A	Servizi	60112000-6	Servizio Trasporto	1	DELLA MONACCA VINCENZO	12	SI	196.225,00	186.780,00	0,00	383.005,00	0,00				
S00124560538202100012	2021		1		SI	IT11A	Servizi	72511000-0	Servizi informatici	1	FORMICOLA ANDREA	12	SI	0,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00				
S00124560538202100013	2021		1		SI	IT11A	Servizi	92520000-2	Gestione Fortezze	1	FORMICOLA ANDREA	12	SI	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00				
S00124560538202100015	2021		1		SI	IT11A	Servizi	63513000-8	Ufficio informazioni turistiche	1	FORMICOLA ANDREA	12	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F00124560538202100002	2021		1		SI	IT11A	Forniture	32234000-2	Telecamere zll	1	DELLA MONACCA VINCENZO	36	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S00124560538202100016	2021		1		SI	IT11A	Servizi	66510000-8	Assicurazioni	1	TACCICCI STEFANO	45	SI	128.175,00	170.900,00	341.800,00	640.875,00	0,00				
S00124560538202100017	2021		1		SI	IT11A	Servizi	92510000-9	Servizio Biblioteca Comunale	1	FORMICOLA ANDREA	36	SI	8.495,46	16.990,92	37.513,62	63.000,00	0,00				
S00124560538202100018	2021		1		SI	IT11A	Servizi	92360000-2	Luncheon Nubiluzi	1	FORMICOLA ANDREA	3	No	57.377,05	0,00	0,00	57.377,05	0,00				
S00124560538202100019	2021		1		SI	IT11A	Servizi	77700000-7	Incarico tecnico Pag.	1	ESCARDI ANTONELLA	30	SI	20.000,00	20.000,00	10.000,00	50.000,00	0,00				

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI MONTE ARGENTARIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ESCARDI ANTONELLA

ORGANO DI REVISIONE
Comune di
MONTE ARGENTARIO

Verbale n. 32/2021

Oggetto: Espressione parere su proposta di deliberazione con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

VISTA

la proposta di deliberazione di consiglio comunale con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021" sottoposta al sottoscritto al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell' art.239, comma 1, lettera b,) punto 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m.i. stabilisce che " le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti";
- il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L.232/2016), lasciando alle Amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alla soglia sopra indicata;
- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n.14 del 16/01/ 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 159 il 9.03.2018, il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";
- in data 29/03/2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24, esecutiva, è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021 - 2022 e l'elenco annuale degli

acquisti per l'anno 2021;

- a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021 avente ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023 e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (artt.151-170-172 del d.Lgs 2671e art. 10 D.Lgs. 118/2011), si è reso necessario aggiornare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, detto programma biennale degli acquisti.

Dato atto della competenza del Consiglio Comunale a deliberare trattandosi di atto programmazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso quanto sopra, questo organo di revisione, esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022 ED ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI ART. 21D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.24/2021.

Terranuova Bracciolini, 19/10/2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gabriele Deventi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2020 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2020 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Su proposta dell' Assessore al Bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti articoli del TUEL:

- articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

- articolo 147-quater comma 4, per il quale:

"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- art 239, comma 1, lettera d-bis), per il quale :

“L’organo di revisione svolge le seguenti funzioni :

(...).

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 gio

rni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Visto il “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto inoltre che il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n.81 del 02/07/2021 con la quale in applicazione del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2020 . i seguenti elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società partecipate dal Comune di Monte Argentario:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a.	Via Arno n.2 - Grosseto
2	Intesa s.p.a.	Via Toselli n. 9/A - Siena
3	Acquedotto del Fiora s.p.a.	Via G. Mameli n.10 - Grosseto
4	Coseca s.r.l. in liquidazione	Via Monte Labro n.15 - Grosseto
5	R.A.M.A. s.p.a.	Via Topazio n.12 - Grosseto
6	Net Spring srl	Via Latina n.15 - Grosseto
8	Argentario Approdi e servizi s.p.a in liquidazione	Monte Argentario
9	Grossetofiere s.p.a.	Loc. Madonnino - Grosseto

B) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monte Argentario:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Monte Argentario
2	Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Grosseto

3	Net Spring s.r.l	Grosseto
---	------------------	----------

C) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Comune di Monte Argentario compresi nell'area del consolidamento nel Bilancio consolidato 2019:

PROGRESSIVO	DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
1	Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Monte Argentario
2	Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Grosseto
3	Net Spring s.r.l	Grosseto

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 28/05/2021 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente relativo all'esercizio 2020, comprendente il conto economico e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi armonizzati, e il prospetto di verifica e conciliazione della situazione debiti e crediti delle società partecipate nei confronti dell'Ente medesimo al 31/12/2020 (ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto legge n. 95/2013, convertito con legge n. 135/2013) nonché la valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2020

Richiamata la delibera di giunta n. 109 del 10/09/2021 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio Consolidato del Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2020 in base al principio applicato n. 4/4 di cui al D.Lgs118/2011 approvata per il conseguente invio all' Organo di Revisione dei Conti ;

Vista la relazione dell' organo di Revisione di cui al Verbale n. 29 del 15/09/2021 con il quale lo stesso , dopo aver esaminato il Bilancio consolidato 2020 del Gruppo Comune di Monte Argentario , esprime su di esso parere favorevole,

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2020, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- allegato 1), Conto economico consolidato;
- allegato 2), Conto del patrimonio consolidato,
- allegato 3), Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa,
- allegato 4) Relazione dell' Organo di Revisione ;

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento del Responsabile del

Servizio Finanziario , ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

Visto il D.Lgs 118/2011;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis “Bilancio Consolidato” del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014 il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2020, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- Conto economico consolidato (Allegato 1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato 2)
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa (Allegato 3)
- Relazione dell' Organo di Revisione (Allegato 4)

Successivamente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 .



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PROVINCIA DI GROSSETO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020

L'Organo di Revisione

Gabriele Deventi

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Conto economico consolidato	8
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	9
5. Osservazioni	11
6. Conclusioni	11

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 29 del 15/09/2021

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2020

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

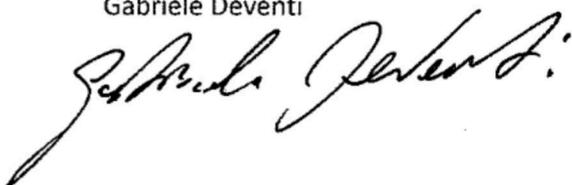
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Monte Argentario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terranuova Bracciolini, lì 15/09/2021

Il revisore

Gabriele Deventi



1. Introduzione

Il sottoscritto Gabriele Deventi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30/04/2020;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 29 del 28 /05/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e che questo Organo con relazione del 07/05/2021 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che in data 10/09/2021 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;

Che con delibera n.81 del 02/07/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2020 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;

- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2020 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011".

Dato atto che

- il Comune di Monte Argentario ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n.81 del 02/07/2021 ha individuato il Gruppo Comune di Monte Argentario e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il

Comune di Monte Argentario ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie partecipate, sono le seguenti

anno 2020	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Totale dei Ricavi caratteristici</i>
Comune di Monte Argentario	€ 84.711.471,21	€ 55.974.776,56	€ 17.850.705,17
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	€ 2.541.344,14	€ 1.679.243,30	€ 535.521,16

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'Ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monte Argentario:

SOGGETTO	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
Argentario Approdi e Servizi S.p.A. in liquidazione	79,47%	0%	79,47%
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.	7,57%	0%	7,57%
Net Spring S.r.l.	1%	0%	1%

Nella tabella che segue si elencano i soggetti giuridici componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato:

Denominazione	C.F./ P. IVA	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
Argentario Approdi e Servizi in liquidazione	01091720530	S.p.A.	79.47%	2020	Integrale
Edilizia Provinciale Grossetana	01311090532	S.p.A.	7.57%	2020	Proporzionale
Net Spring	01206200535	S.r.l.	1%	2020	Proporzionale

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che il perimetro di consolidamento è **stato** individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale e proporzionale**.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Monte Argentario .

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2020	Bilancio consolidato Anno 2019
CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	€ 817.274	€861.756
Immobilizzazioni Materiali	€ 66.666.675	€ 66.661.844
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 6.067.464	€ 5.938.771
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 73.551.413	€ 73.462.371
Rimanenze	€273.774	€ 247.390
Crediti	€ 7.841.262	€ 12.979.824
Attività finanziaria che non costituiscono immob.	-	-
Disponibilità liquide	€ 8.189.118	€ 6.896.238
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 16.304.154	€ 20.123.452
RATEI E RISCONTI (D)	€ 6.508	€ 4.376
TOTALE DELL' ATTIVO	€ 89.862.075	€ 93.590.199

Conto Econ. (CE_)	CONTI ECONOMICI (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2020	2019	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	11.948.910	13.443.269	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	
	Proventi da trasferimenti e contributi		3.148.910	1.015.401	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	2.709.655	568.607	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	439.255	446.794	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.941.973	1.880.290	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	348.381	10.545	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	0	467.002	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	1.593.592	1.402.743	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	24.807	1.437	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	8.183	1.848	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.499.908	1.958.794	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		18.572.691	18.301.039	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	481.177	276.622	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	8.933.950	9.332.235	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	97.607	97.845	B8
	Trasferimenti e contributi		1.735.793	1.736.596	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	1.735.793	1.736.596	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B13	Personale	(-)	3.445.023	3.819.907	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		2.376.992	3.196.849	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	44.788	44.893	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	1.168.639	1.094.486	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	32	0	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	1.163.533	2.057.470	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	-1.577	-49	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	388.300	0	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	0	0	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	454.509	513.957	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	17.911.774	18.973.962	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		660.917	-672.923	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	Proventi finanziari		94.733	153.901	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	94.733	153.901	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	10.250	5.554	C16
	Proventi finanziari		104.983	159.455	
	Oneri finanziari		300.495	386.455	C17
CE_C21a	- interessi ed altri oneri finanziari	(-)	300.249	344.944	
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	246	41.511	
	Oneri finanziari		300.495	386.455	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-195.512	-227.000	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	148.029	0	D18
	Rettifiche positive di valore		148.029	0	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	19.336	0	D19
	Rettifiche negative di valore		19.336	0	
	Rettifiche di valore (D)		128.693	0	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari				E20
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	239.007	207.500	
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	289.533	9.115.932	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	30.110	26.102	
	Proventi straordinari		558.650	9.349.534	
	Oneri straordinari				E21
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	0	
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	207.843	1.224.380	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0	0	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	10.791	10.840	E21d
	Oneri straordinari		218.634	1.235.220	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		340.016	8.114.314	
RISULTATO ESERCIZIO					
CE_F26	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	934.114	7.214.391	
	Imposte	(-)	355.419	382.111	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		578.695	6.832.280	E23
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0	0	

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2020	2019	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
	CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE			A	A
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0	0		
	Crediti verso partecipanti (A)	0	0		
	IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
AP_B11	Costi di impianto e di ampliamento (+)	98	196	BI1	BI1
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	50	0	BI2	BI2
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	748.858	792.909	BI3	BI3
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	979	475	BI4	BI4
AP_B15	Avviamento (+)	0	0	BI5	BI5
AP_B16	Immobilizzazioni (.immateriali) in corso ed acconti (+)	4.537	4.537	BI6	BI6
AP_B19	Altre (.immobilizzazioni immateriali)	62.752	63.639	BI7	BI7
	Immobilizzazioni immateriali	817.274	861.756		
	Immobilizzazioni materiali				
	Beni demaniali	9.920.770	6.073.129		
AP_BII1.1	Terreni (.demaniali) (+)	1.465.342	505.456		
AP_BII1.2	Fabbricati (.demaniali) (+)	2.575.929	0		
AP_BII1.3	Infrastrutture (.demaniali) (+)	821.163	211.788		
AP_BII1.9	Altri beni demaniali (+)	5.058.336	5.355.885		
	Altre immobilizzazioni materiali (.non demaniali)	31.935.390	34.775.064		
AP_BIII2.1	Terreni (+)	2.716.455	2.681.513	BI11	BI11
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.2	Fabbricati (+)	17.799.396	20.393.408		
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (+)	175.738	183.866	BI12	BI12
	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0		
AP_BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	43.175	32.214		
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (+)	42.905	61.743	BI13	BI13
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	9.037	1.516		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (+)	85.221	21.027		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (+)	10.414.409	10.635.992		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (+)	649.054	763.785		
AP_BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	24.810.515	25.813.651	BI15	BI15
	Immobilizzazioni materiali	66.666.675	66.661.844		
	Immobilizzazioni finanziarie				
	Partecipazioni in	6.061.540	5.932.847	BI11	BI11
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	2.954.956	2.974.292	BI11a	BI11a
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	3.106.584	2.958.555	BI11b	BI11b
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	0	0		
	Crediti verso	0	5.910	BI12	BI12
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0		
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12a	BI12a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI12b	BI12b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	5.910	BI12c, BI12d	BI12d
AP_BIV3	Altri titoli (.immobilizzati) (+)	5.924	14	BI13	
	Immobilizzazioni finanziarie	6.067.464	5.938.771		
	Immobilizzazioni (B)	73.551.413	73.462.371		
	ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
AP_CI	Rimanenze (+)	273.774	247.390	CI	CI
	Rimanenze	273.774	247.390		
	Crediti				
	Crediti di natura tributaria	3.306.699	7.767.693		
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	0	0		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)	3.306.699	7.767.693		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)	0	0		
	Crediti per trasferimenti e contributi	802.972	739.926		
AP_CII2a	- amministraz. pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	780.790	721.478		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI2	CI2
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI3	CI3
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	22.182	18.448		
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	1.452.888	2.114.171	CI1	CI1
	Altri crediti	2.278.703	2.358.034	CI5	CI5
AP_CII4a	- verso l'erario (crediti..) (+)	8.781	12.772		
AP_CII4b	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)	94.444	128.707		
AP_CII4c	- altri (crediti verso..) (+)	2.175.478	2.216.555		
	Crediti	7.841.262	12.979.824		
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
AP_CIII1	Partecipazioni (.non immobilizzate) (+)	0	0	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (.non immobilizzati) (+)	0	0	CI16	CI15
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
	Disponibilità liquide				
	Conto di tesoreria	6.785.291	5.532.663		
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	6.785.291	5.532.663		CIV1a
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	0	0		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	1.403.520	1.363.314	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	307	261	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	0	0		
	Disponibilità liquide	8.189.118	6.896.238		
	Attivo circolante (C)	16.304.154	20.123.452		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	1.163	0	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	5.345	4.376	D	D
	Ratei e risconti (D)		6.508	4.376		
	Totale attivo (A+B+C+D)		89.862.075	93.590.199		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2020	2019	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
PP_AI	Fondo di dotazione	(+) 23.497.963	23.096.858	AI	AI
	Riserve	36.260.127	34.684.275		
PP_Alla	- da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..)	(+) 14.561.488	14.005.314	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_Allb	- da capitale (riserve disponibili..)	(+) 17.070	379.776	AII, AIII	AII, AIII
PP_Allc	- da permessi di costruire (riserve disp..)	(+) 14.709.943	14.226.056		
PP_Alld	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili)	(+) 6.971.626	6.073.129		
PP_Alle	- altre (riserve indisponibili)	(+) 0	0		
PP>AllI	Risultato economico dell'esercizio	(+) 578.695	6.832.280	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza terzi	60.336.785	64.613.413		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0		
	Patrimonio netto (A)	60.336.785	64.613.413		
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)	(+) 2.706	0	B1	B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..)	(+) 0	0	B2	B2
PP_B3	Altri (.fondi rischi ed oneri)	(+) 711.429	346.456	B3	B3
PP_B4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	(+) 0	0	B4	B4
	Fondi rischi e oneri (B)	714.135	346.456		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	(+) 56.372	63.254	C	C
	Trattamento di fine rapporto (C)	56.372	63.254		
DEBITI					
	Debiti da finanziamento	8.305.990	8.264.220		
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	D1e D2	D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0		
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..)	(+) 0	2	D4	D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 8.305.990	8.264.218	D5	
PP_D2	Debiti verso fornitori	(+) 2.911.280	3.226.378	D7	D6
PP_D3	Acconti (debiti per..)	(+) 49.511	49.114	D6	D5
	Debiti per trasferimenti e contributi	402.582	402.582		
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0		
PP_D4b	- altre amministraz. pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 164.624	164.624		
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	D9	D8
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	D10	D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 237.958	237.958		
	Altri debiti	1.477.567	1.335.033	D12, D13, D14	D11, D12, D13
PP_D5a	- tributari (altri debiti..)	(+) 279.159	258.414		
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+) 8.444	8.384		
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0		
PP_D5d	altri (altri debiti verso..)	(+) 1.189.964	1.068.235		
	Debiti (D)	13.146.930	13.277.327		
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi	(+) 235.645	224.992	E	E
	Risconti passivi	15.372.208	15.064.757	E	E
	Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..)	14.202.571	14.446.332		
PP_EII1a	- da altre amministraz. pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..)	(+) 14.192.049	14.446.332		
PP_EII1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..)	(+) 10.522	0		
PP_EII2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)	(+) 1.148.102	516.700		
PP_EII3	Altri risconti passivi	(+) 21.535	101.725		
	Ratei e risconti (E)	15.607.853	15.289.749		
	Totale passivo (A+B+C+D+E)	89.862.075	93.590.199		
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri	(+) 1.507.350	2.057.463		
PP_Co2	Beni di terzi in uso	(+) 0	1.775.309		
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi	(+) 0	0		
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	(+) 0	0		
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate	(+) 0	0		
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate	(+) 0	0		
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese	(+) 0	0		
	Totale conti d'ordine	1.507.350	3.832.772		



COMUNE DI
MONTE ARGENTARIO

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2020)



INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	5
Elaborazione del bilancio consolidato	6
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato	7
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	8
Il conto del patrimonio 2020 consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	9
Immobilizzazioni consolidate	10
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	11
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	12
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	14
Attivo non immobilizzato consolidato	15
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	16
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	18
Passivo - Criteri di valutazione	19
Patrimonio netto consolidato	21
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	22
Conti d'ordine consolidati	23
Il conto economico 2020 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	24
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	25
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	26
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	28
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	30
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	31
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	32
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	33
Principali rettifiche 2020 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento	34
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	36
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	37
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	38
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo	39
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo	40
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	41
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	43
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	44
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate	46
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate	47
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate	49
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	50
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	52
Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)	53
Composizione delle altre rettifiche infragruppo	54
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	55
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	56
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	57
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	58

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	59
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	60
Considerazioni e valutazioni finali	61

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

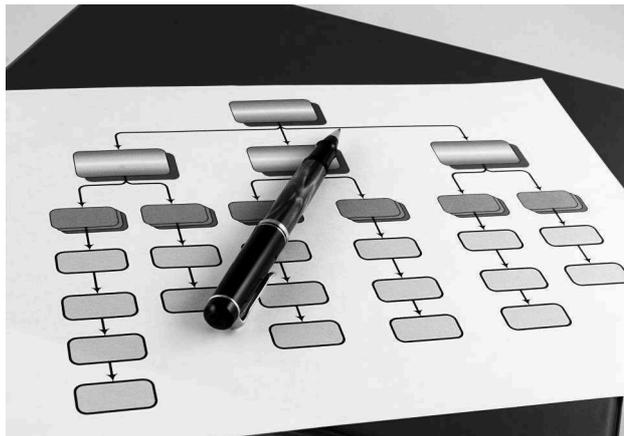
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

MODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIF

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	79,470000 %	S	Controllata
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	7,570000 %	S	Partecipata
NET SPRING S.R.L.	1,000000 %	S	Partecipata

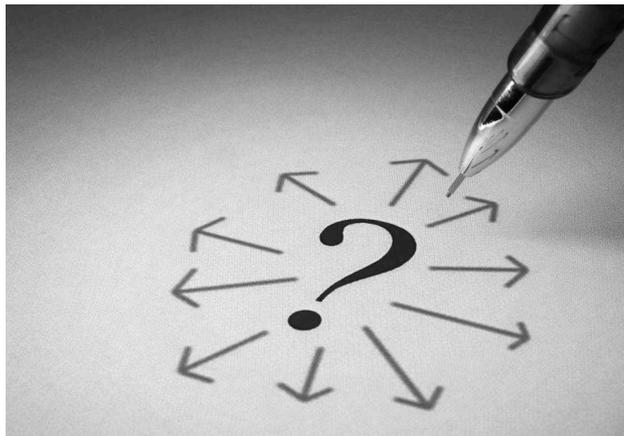
Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	A.A.S.spa
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	E.P.G.SPA
NET SPRING S.R.L.	NETSPRING

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) *gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)*" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) nei casi di:

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)"* (PaBC, punto 3.1).

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
A.A.S.spa	79,470000 %	3.895.053	3.823.176	345.102	Integrale
E.P.G.SPA	7,570000 %	16.491.781	7.088.236	4.782.155	Proporzionale
NETSPRING	1,000000 %	884.697	225.697	1.658.151	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
---------------	-----------	--------	---------------	----------------	------------------

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

Partita IVA (o C.F.)	01091720530				
Soggetto giuridico	Società				
Tipo di partecipazione	Diretta				
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate			79,470000 %	
	Partecipata su altro ente			-	
	Quota effettiva di consolidamento			79,470000 %	
Natura del legame	Controllata				
Causa del controllo	Percentuale partecipazione				
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo		3.895.053		
	Patrimonio netto		3.823.176		
	Ricavi caratteristici			345.102	
Soggetto a consolidamento	S				
Motivo di esclusione	-				
Metodo di consolidamento	Integrale				
Percentuale di aggregazione	100,000000 %				
Eventuali considerazioni					

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

Partita IVA (o C.F.)	01311090532	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	7,570000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	7,570000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	16.491.781
	Patrimonio netto	7.088.236
	Ricavi caratteristici	4.782.155
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	7,570000 %	
Eventuali considerazioni		

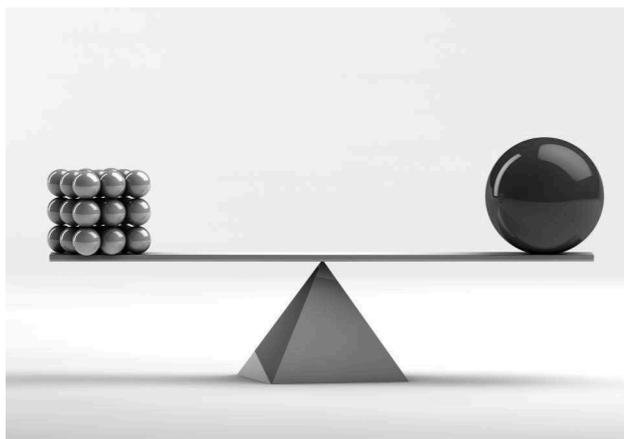
NET SPRING S.R.L.

Partita IVA (o C.F.)	01206200535	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,000000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,000000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	884.697
	Patrimonio netto	225.697
	Ricavi caratteristici	1.658.151
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,000000 %	
Eventuali considerazioni		

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

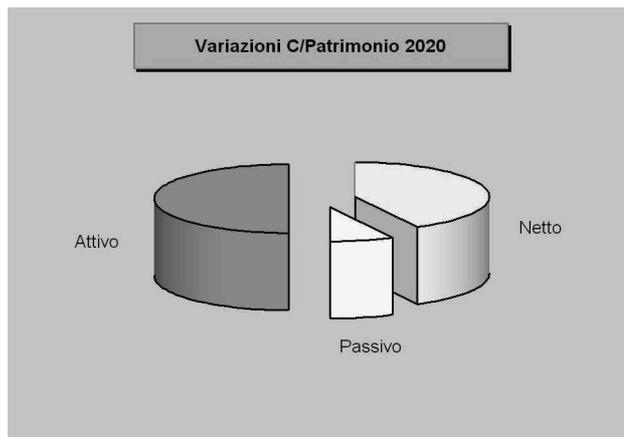
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato

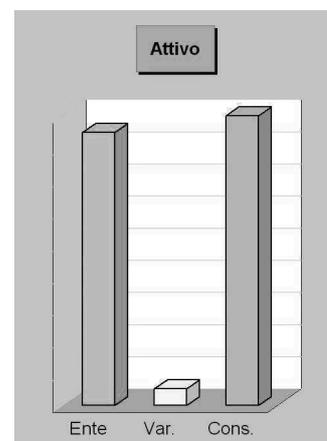
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del Gruppo amministrazione pubblica dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



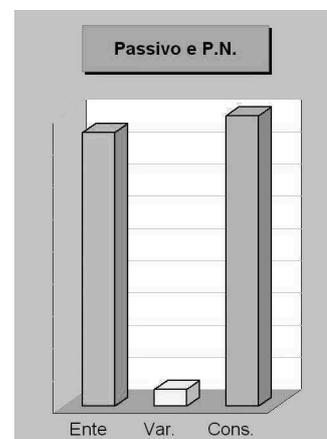
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2020

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	753.395	817.274	63.879
Immobilizzazioni materiali (+)	63.462.700	66.666.675	3.203.975
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.061.540	6.067.464	5.924
Rimanenze (+)	0	273.774	273.774
Crediti (+)	7.579.246	7.841.262	262.016
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.852.450	8.189.118	1.336.668
Ratei e risconti attivi (+)	2.139	6.508	4.369
Totale	84.711.470	89.862.075	5.150.605



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2020

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	22.773.870	23.497.963	724.093
Riserve (+)	32.727.781	36.260.127	3.532.346
Risultato economico esercizio (+)	473.126	578.695	105.569
Patrimonio netto	55.974.777	60.336.785	4.362.008
Fondo per rischi ed oneri (+)	645.686	714.135	68.449
Trattamento di fine rapporto (+)	0	56.372	56.372
Debiti (+)	12.504.691	13.146.930	642.239
Ratei e risconti passivi (+)	15.586.318	15.607.853	21.535
Passivo (al netto PN)	28.736.695	29.525.290	788.595
Totale	84.711.472	89.862.075	5.150.603



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	63.879
Immobilizzazioni materiali (+)	3.203.975
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.924
Rimanenze (+)	273.774
Crediti (+)	262.016
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	1.336.668
Ratei e risconti attivi (+)	4.369
Variazione Attivo	5.150.605

Variazioni sul Passivo e P.N.

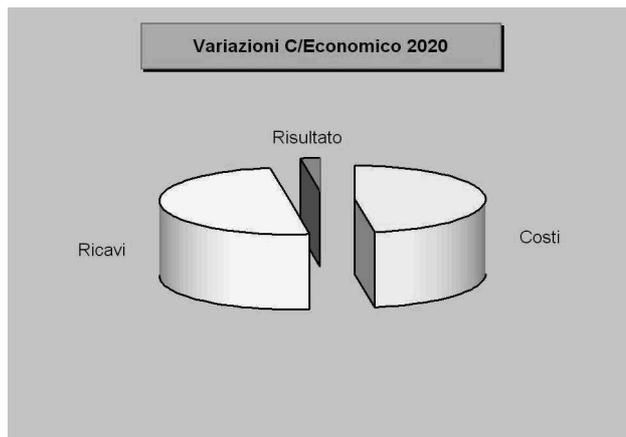
Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	724.093
Riserve (+)	3.532.346
Risultato economico dell'esercizio (+)	105.569
Patrimonio netto	4.362.008
Fondo per rischi ed oneri (+)	68.449
Trattamento di fine rapporto (+)	56.372
Debiti (+)	642.239
Ratei e risconti passivi (+)	21.535
Passivo (al netto PN)	788.595
Variazione Passivo e P.N.	5.150.603

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

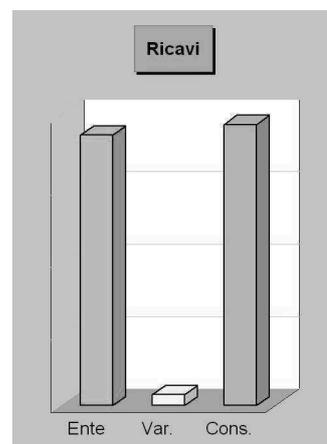
Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany.

Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



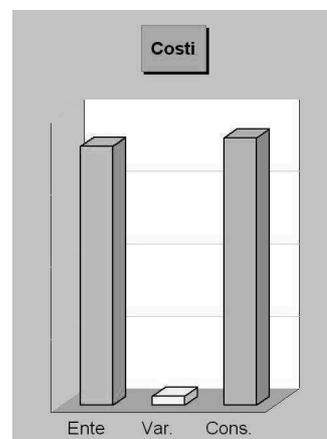
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2020

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	17.850.706	18.572.691	721.985
Gestione caratteristica		17.850.706	18.572.691	721.985
Ricavi finanziari	(+)	94.875	104.983	10.108
Rettifiche positive di valore	(+)	148.029	148.029	0
Gestione finanziaria e rettifiche		242.904	253.012	10.108
Ricavi straordinari	(+)	558.650	558.650	0
Gestione straordinaria		558.650	558.650	0
Ricavi complessivi		18.652.260	19.384.353	732.093



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2020

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.319.607	17.911.774	592.167
Gestione caratteristica		17.319.607	17.911.774	592.167
Costi finanziari	(+)	300.249	300.495	246
Rettifiche negative di valore	(+)	19.336	19.336	0
Gestione finanziaria e rettifiche		319.585	319.831	246
Costi straordinari	(+)	218.634	218.634	0
Gestione straordinaria		218.634	218.634	0
Costi complessivi		17.857.826	18.450.239	592.413



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	721.985
Gestione caratteristica		721.985
Ricavi finanziari	(+)	10.108
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		10.108
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Variazione Ricavi		732.093

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	592.167
Gestione caratteristica		592.167
Costi finanziari	(+)	246
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		246
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	34.111
Variazione Costi		626.524



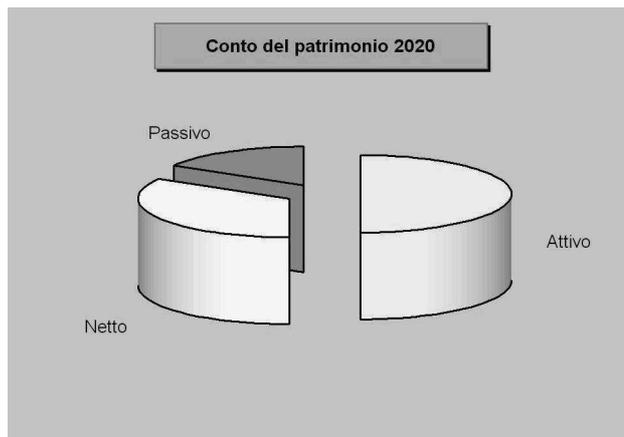
**IL CONTO
DEL PATRIMONIO 2020
CONSOLIDATO**



Conto del patrimonio consolidato in sintesi

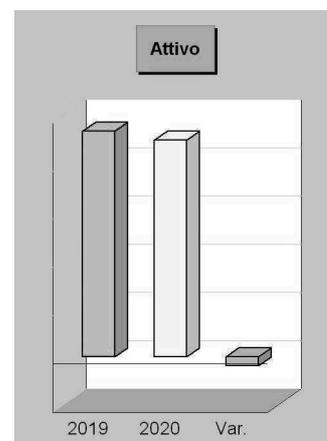
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



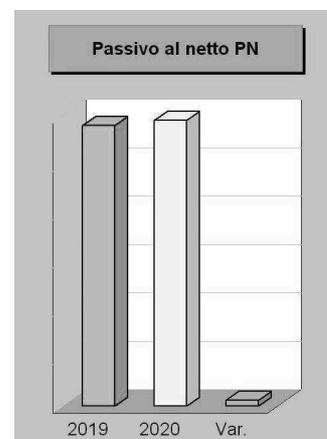
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	861.756	817.274	-44.482
Immobilizzazioni materiali (+)	66.661.844	66.666.675	4.831
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.938.771	6.067.464	128.693
Rimanenze (+)	247.390	273.774	26.384
Crediti (+)	12.979.824	7.841.262	-5.138.562
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	6.896.238	8.189.118	1.292.880
Ratei e risconti attivi (+)	4.376	6.508	2.132
Totale	93.590.199	89.862.075	-3.728.124



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Fondo di dotazione (+)	23.096.858	23.497.963	401.105
Riserve (+)	34.684.275	36.260.127	1.575.852
Risultato economico esercizio (+)	6.832.280	578.695	-6.253.585
Patrimonio netto	64.613.413	60.336.785	-4.276.628
Fondo per rischi ed oneri (+)	346.456	714.135	367.679
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254	56.372	-6.882
Debiti (+)	13.277.327	13.146.930	-130.397
Ratei e risconti passivi (+)	15.289.749	15.607.853	318.104
Passivo (al netto PN)	28.976.786	29.525.290	548.504
Totale	93.590.199	89.862.075	-3.728.124



Attivo consolidato

Denominazione	2020
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	817.274
Immobilizzazioni materiali (+)	66.666.675
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.067.464
Rimanenze (+)	273.774
Crediti (+)	7.841.262
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	8.189.118
Ratei e risconti attivi (+)	6.508
Totale	89.862.075

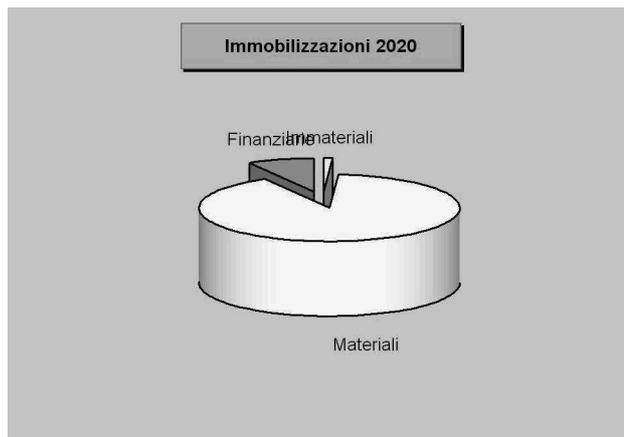
Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione	2020
Fondo di dotazione (+)	23.497.963
Riserve (+)	36.260.127
Risultato economico dell'esercizio (+)	578.695
Patrimonio netto	60.336.785
Fondo per rischi ed oneri (+)	714.135
Trattamento di fine rapporto (+)	56.372
Debiti (+)	13.146.930
Ratei e risconti passivi (+)	15.607.853
Passivo (al netto PN)	29.525.290
Totale	89.862.075

Immobilizzazioni consolidate

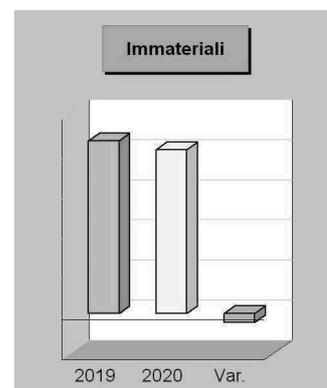
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



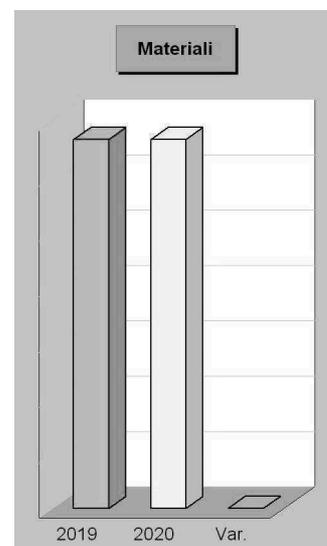
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	196	98	-98
Costi ricerca e sviluppo (+)	0	50	50
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	792.909	748.858	-44.051
Concessioni, licenze e marchi (+)	475	979	504
Avviamento (+)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso (+)	4.537	4.537	0
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	63.639	62.752	-887
Totale	861.756	817.274	-44.482



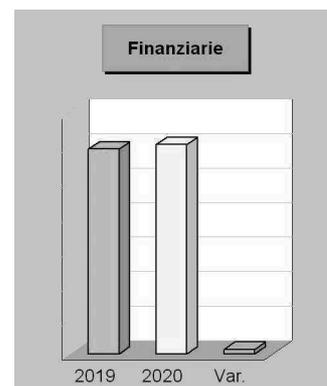
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Terreni demaniali (+)	505.456	1.465.342	959.886
Fabbricati demaniali (+)	0	2.575.929	2.575.929
Infrastrutture demaniali (+)	211.788	821.163	609.375
Altri beni demaniali (+)	5.355.885	5.058.336	-297.549
Terreni (+)	2.681.513	2.716.455	34.942
Fabbricati (+)	20.393.408	17.799.396	-2.594.012
Impianti e macchinari (+)	183.866	175.738	-8.128
Attrezzature (+)	32.214	43.175	10.961
Mezzi di trasporto (+)	61.743	42.905	-18.838
Macchine ufficio e hardware (+)	1.516	9.037	7.521
Mobili e arredi (+)	21.027	85.221	64.194
Infrastrutture (+)	10.635.992	10.414.409	-221.583
Altri beni materiali (+)	763.785	649.054	-114.731
Immobilizzazioni in corso (+)	25.813.651	24.810.515	-1.003.136
Totale	66.661.844	66.666.675	4.831



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	2.974.292	2.954.956	-19.336
Partecip. imprese partecipate (+)	2.958.555	3.106.584	148.029
Partecipazioni altri soggetti (+)	0	0	0
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	5.910	0	-5.910
Altri titoli immobilizzati (+)	14	5.924	5.910
Totale	5.938.771	6.067.464	128.693



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.
- [AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .
- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_BI9] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (..demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (..demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (..demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

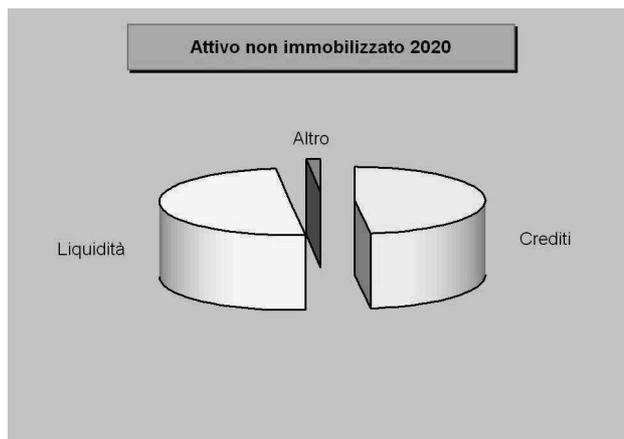
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

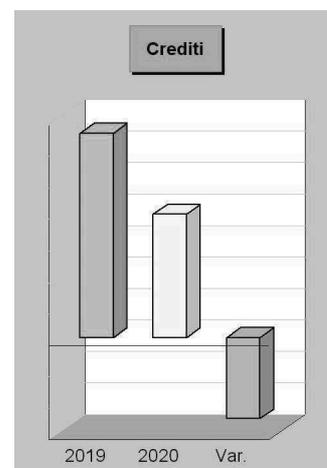
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



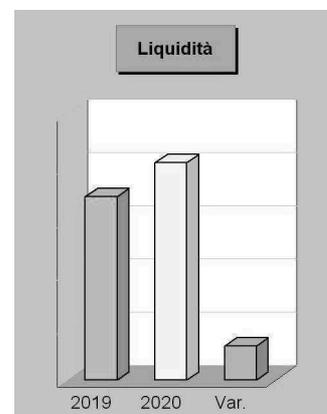
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	7.767.693	3.306.699	-4.460.994
Crediti da fondi perequativi (+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A. (+)	721.478	780.790	59.312
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti contr. altri soggetti (+)	18.448	22.182	3.734
Crediti clienti ed utenti (+)	2.114.171	1.452.888	-661.283
Crediti verso erario (+)	12.772	8.781	-3.991
Crediti per conto terzi (+)	128.707	94.444	-34.263
Crediti verso altri (+)	2.216.555	2.175.478	-41.077
Totale	12.979.824	7.841.262	-5.138.562



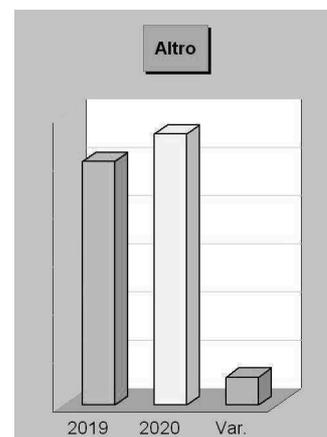
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Conto tesoreria (+)	5.532.663	6.785.291	1.252.628
Conto banca d'Italia (+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali (+)	1.363.314	1.403.520	40.206
Denaro e valori in cassa (+)	261	307	46
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	6.896.238	8.189.118	1.292.880



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	247.390	273.774	26.384
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	0	1.163	1.163
Risconti attivi (+)	4.376	5.345	969
Totale	251.766	280.282	28.516



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_C1] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate).* Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

[AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..).* Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

[AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali.* Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.

[AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa.* Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

[AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

Ratei e risconti (voci considerate)

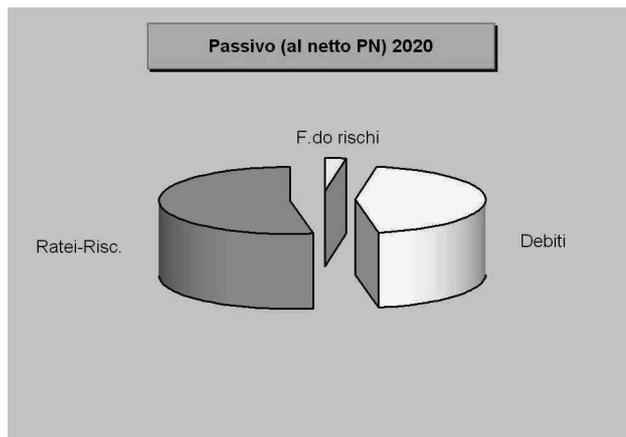
[AP_D1] *Ratei attivi.* Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.

[AP_D2] *Risconti attivi.* Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

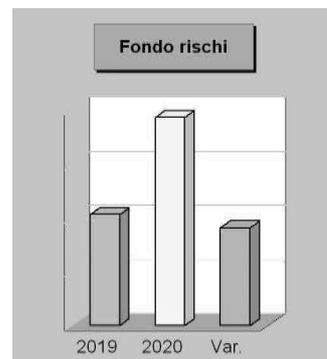
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



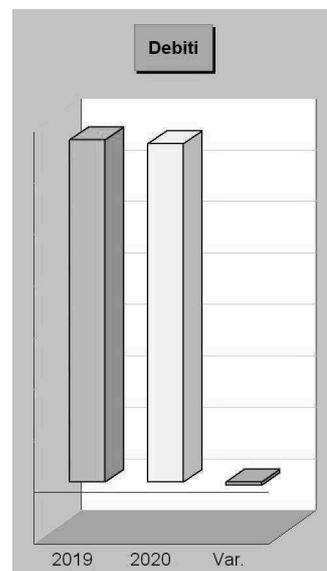
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	2.706	2.706
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri (+)	346.456	711.429	364.973
Trattamento di fine rapporto (+)	63.254	56.372	-6.882
Totale	409.710	770.507	360.797



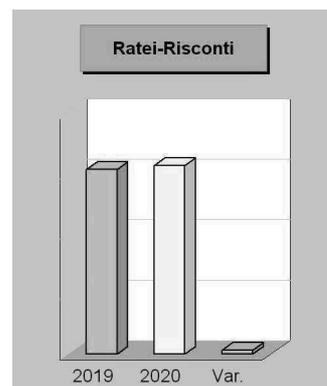
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	2	0	-2
Debiti verso altri finanziatori (+)	8.264.218	8.305.990	41.772
Debiti verso fornitori (+)	3.226.378	2.911.280	-315.098
Debiti per acconti (+)	49.114	49.511	397
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	164.624	164.624	0
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	237.958	237.958	0
Altri debiti tributari (+)	258.414	279.159	20.745
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	8.384	8.444	60
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	1.068.235	1.189.964	121.729
Totale	13.277.327	13.146.930	-130.397



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Ratei passivi (+)	224.992	235.645	10.653
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	14.446.332	14.192.049	-254.283
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0	10.522	10.522
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	516.700	1.148.102	631.402
Altri risconti passivi (+)	101.725	21.535	-80.190
Totale	15.289.749	15.607.853	318.104



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

- [PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

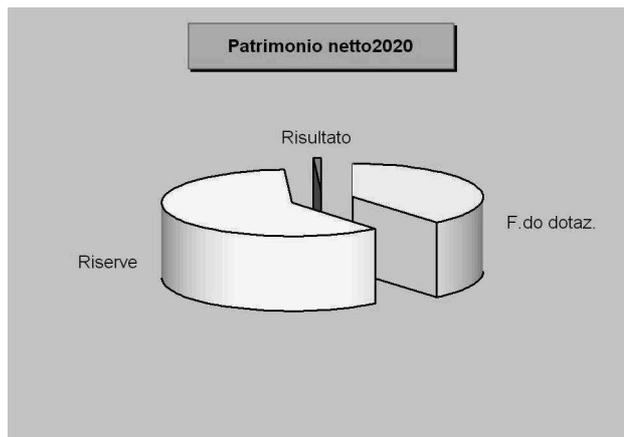
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI3]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato

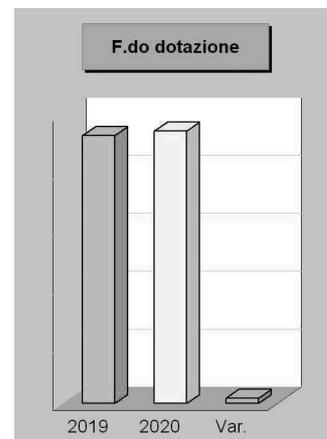
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



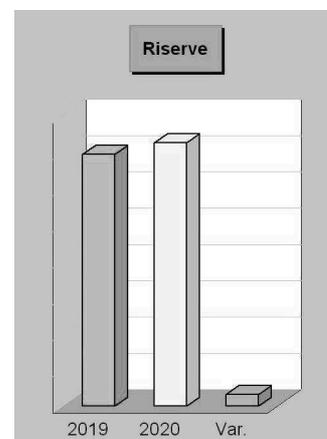
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Fondo dotazione	(+)	23.096.858	23.497.963	401.105
Totale		23.096.858	23.497.963	401.105



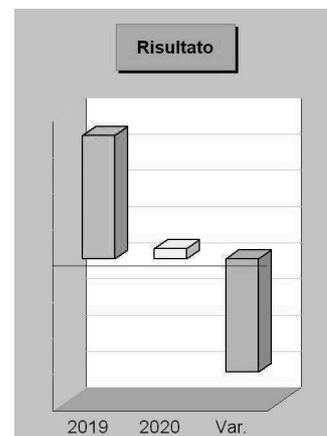
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	14.005.314	14.561.488	556.174
Riserve da capitale	(+)	379.776	17.070	-362.706
Riserve da permessi costruire	(+)	14.226.056	14.709.943	483.887
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	6.073.129	6.971.626	898.497
Altre riserve	(+)	0	0	0
Totale		34.684.275	36.260.127	1.575.852



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Utile	(+)	6.832.280	578.695	-6.253.585
Perdita	(+)	-	-	-
Totale		6.832.280	578.695	-6.253.585



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

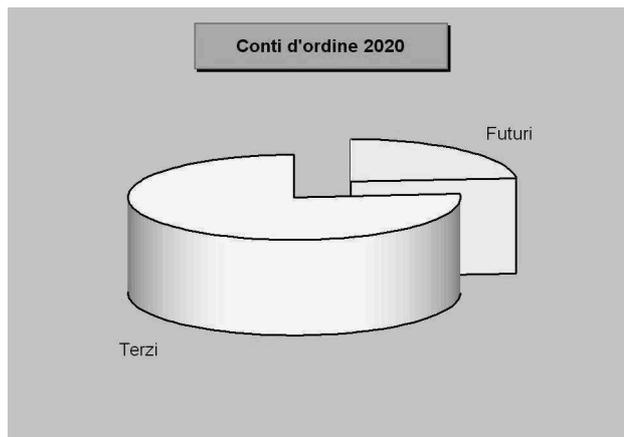
Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

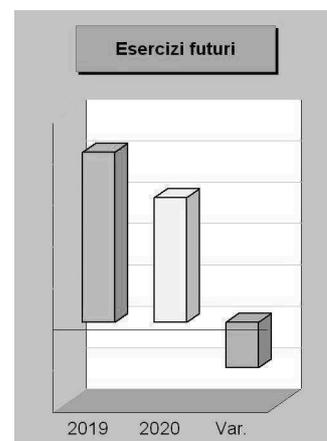
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



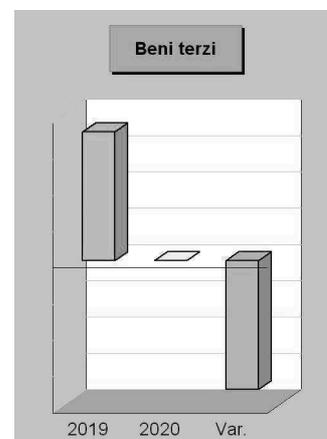
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2019	2020	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	2.057.463	1.507.350	-550.113
Totale		2.057.463	1.507.350	-550.113



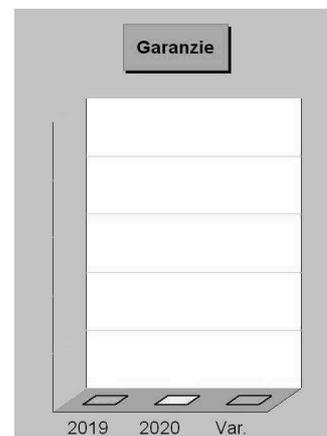
Beni di terzi

Denominazione		2019	2020	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	1.775.309	0	-1.775.309
Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	0
Totale		1.775.309	0	-1.775.309



Garanzie prestate

Denominazione		2019	2020	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0





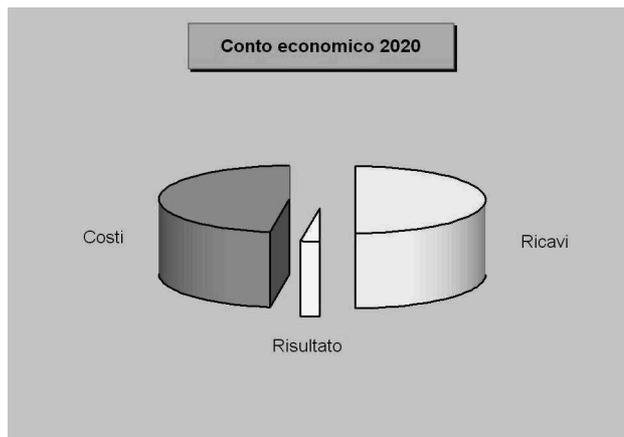
**IL CONTO
ECONOMICO 2020
CONSOLIDATO**



Conto economico consolidato in sintesi

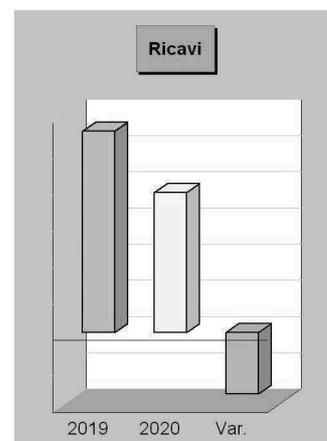
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



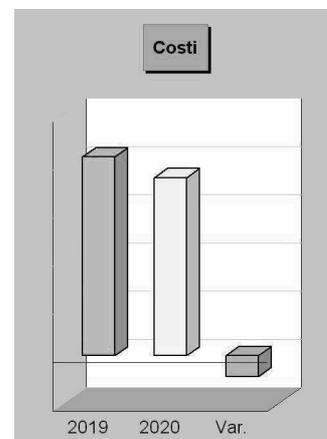
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Ricavi caratteristici (+)	18.301.039	18.572.691	271.652
Gestione caratteristica	18.301.039	18.572.691	271.652
Ricavi finanziari (+)	159.455	104.983	-54.472
Rettifiche positive di valore (+)	0	148.029	148.029
Gestione finanziaria e rettifiche	159.455	253.012	93.557
Ricavi straordinari (+)	9.349.534	558.650	-8.790.884
Gestione straordinaria	9.349.534	558.650	-8.790.884
Ricavi complessivi	27.810.028	19.384.353	-8.425.675



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Costi caratteristici (+)	18.973.962	17.911.774	-1.062.188
Gestione caratteristica	18.973.962	17.911.774	-1.062.188
Costi finanziari (+)	386.455	300.495	-85.960
Rettifiche negative di valore (+)	0	19.336	19.336
Gestione finanziaria e rettifiche	386.455	319.831	-66.624
Costi straordinari (+)	1.235.220	218.634	-1.016.586
Gestione straordinaria	1.235.220	218.634	-1.016.586
Costi complessivi (al netto imposte)	20.595.637	18.450.239	-2.145.398



Ricavi consolidati

Denominazione	2020
Ricavi caratteristici (+)	18.572.691
Gestione caratteristica	18.572.691
Ricavi finanziari (+)	104.983
Rettifiche positive di valore (+)	148.029
Gestione finanziaria e rettifiche	253.012
Ricavi straordinari (+)	558.650
Gestione straordinaria	558.650
Totale ricavi	19.384.353
Utile esercizio	578.695

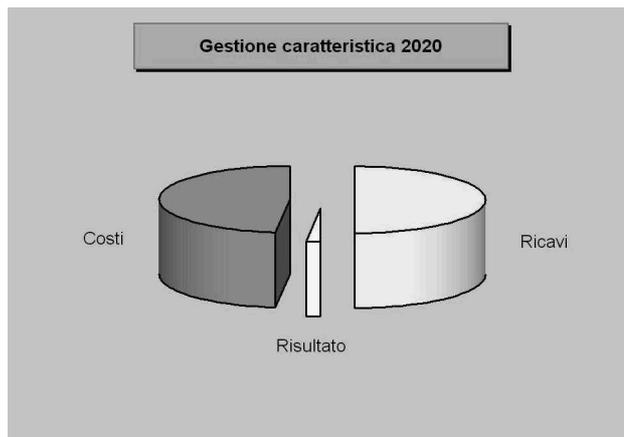
Costi consolidati

Denominazione	2020
Costi caratteristici (+)	17.911.774
Gestione caratteristica	17.911.774
Costi finanziari (+)	300.495
Rettifiche negative di valore (+)	19.336
Gestione finanziaria e rettifiche	319.831
Costi straordinari (+)	218.634
Gestione straordinaria	218.634
Imposte (+)	355.419
Totale costi	18.805.658
Perdita esercizio	-

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

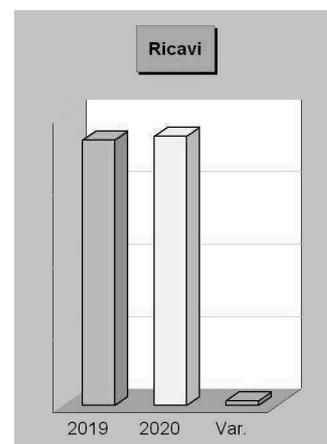
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



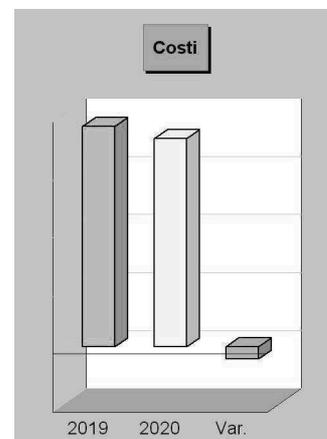
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Proventi da tributi	(+)	13.443.269	11.948.910	-1.494.359
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	1.015.401	3.148.910	2.133.509
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.880.290	1.941.973	61.683
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	1.437	24.807	23.370
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	1.848	8.183	6.335
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.958.794	1.499.908	-458.886
Ricavi gestione caratteristica		18.301.039	18.572.691	271.652



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	276.622	481.177	204.555
Prestazioni di servizi	(+)	9.332.235	8.933.950	-398.285
Utilizzo beni di terzi	(+)	97.845	97.607	-238
Trasferimenti e contributi	(+)	1.736.596	1.735.793	-803
Personale	(+)	3.819.907	3.445.023	-374.884
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.196.849	2.376.992	-819.857
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-49	-1.577	-1.528
Accantonamenti per rischi	(+)	0	388.300	388.300
Altri accantonamenti	(+)	0	0	0
Oneri diversi di gestione	(+)	513.957	454.509	-59.448
Costi gestione caratteristica		18.973.962	17.911.774	-1.062.188



Ricavi consolidati

Denominazione		2020
Proventi da tributi	(+)	11.948.910
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	3.148.910
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.941.973
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	24.807
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	8.183
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.499.908
Totale ricavi		18.572.691
Eccedenza positiva		660.917

Costi consolidati

Denominazione		2020
Materie prime e/o beni consumo	(+)	481.177
Prestazioni di servizi	(+)	8.933.950
Utilizzo beni di terzi	(+)	97.607
Trasferimenti e contributi	(+)	1.735.793
Personale	(+)	3.445.023
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.376.992
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-1.577
Accantonamenti per rischi	(+)	388.300
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	454.509
Totale costi		17.911.774
Eccedenza negativa		-

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (..di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

[CE_B15] Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_B16] Accantonamento per rischi. Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.

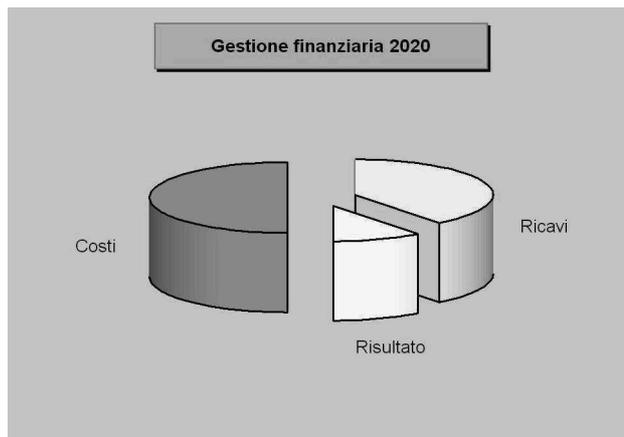
[CE_B17] Altri accantonamenti. Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.

[CE_B18] Oneri diversi della gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

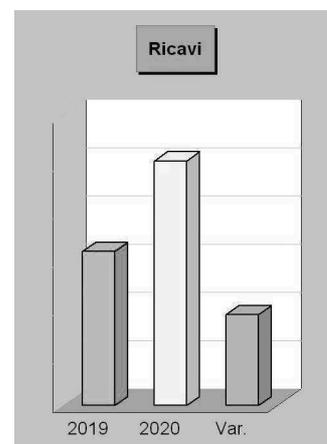
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



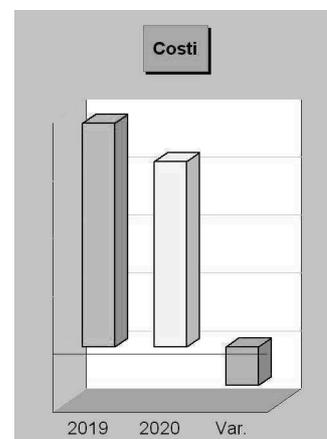
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	153.901	94.733	-59.168
Proventi da partecipazioni		153.901	94.733	-59.168
Altri proventi finanziari	(+)	5.554	10.250	4.696
Proventi finanziari		159.455	104.983	-54.472
Rivalutazioni	(+)	0	148.029	148.029
Rettifiche positive di valore		0	148.029	148.029
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		159.455	253.012	93.557



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Interessi passivi	(+)	344.944	300.249	-44.695
Altri oneri finanziari	(+)	41.511	246	-41.265
Interessi ed altri oneri finanziari		386.455	300.495	-85.960
Svalutazioni	(+)	0	19.336	19.336
Rettifiche negative di valore		0	19.336	19.336
Costi finanziari e rettifiche valore		386.455	319.831	-66.624



Ricavi consolidati

Denominazione		2020
Partecipazioni in controllate	(+)	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	94.733
Proventi da partecipazioni		94.733
Altri proventi finanziari	(+)	10.250
Proventi finanziari		104.983
Rivalutazioni	(+)	148.029
Rettifiche positive di valore		148.029

Totale ricavi **253.012**
Eccedenza positiva -

Costi consolidati

Denominazione		2020
Interessi passivi	(+)	300.249
Altri oneri finanziari	(+)	246
Interessi ed altri oneri finanziari		300.495
Svalutazioni	(+)	19.336
Rettifiche negative di valore		19.336

Totale costi **319.831**
Eccedenza negativa **66.819**

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari*. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

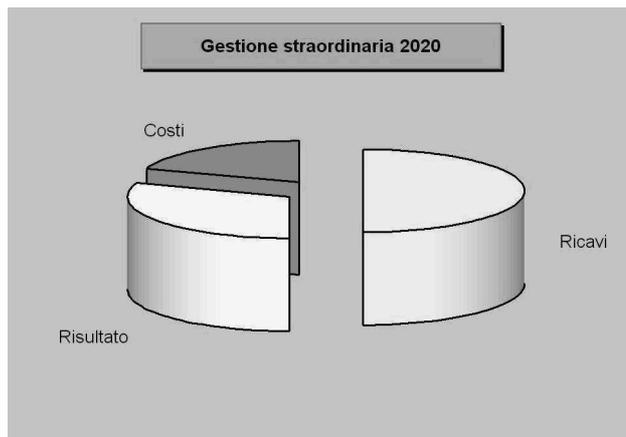
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi*. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari*. Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_D23] *Svalutazioni*. Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

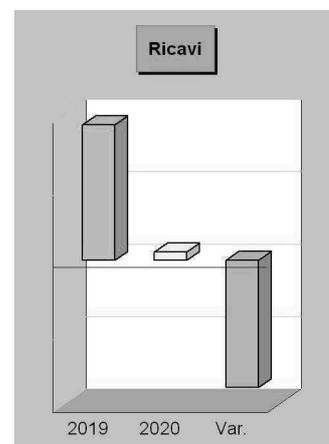
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



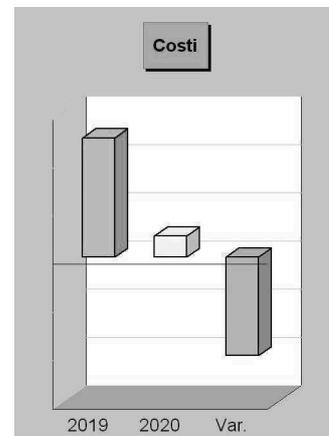
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	207.500	239.007	31.507
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	9.115.932	289.533	-8.826.399
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri proventi straordinari (+)	26.102	30.110	4.008
Proventi straordinari	9.349.534	558.650	-8.790.884
Ricavi gestione straordinaria	9.349.534	558.650	-8.790.884



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2019	2020	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	1.224.380	207.843	-1.016.537
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri oneri straordinari (+)	10.840	10.791	-49
Oneri straordinari	1.235.220	218.634	-1.016.586
Costi gestione straordinaria	1.235.220	218.634	-1.016.586



Ricavi consolidati

Denominazione	2020
Proventi da permessi di costruire (+)	239.007
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	289.533
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	30.110
Proventi straordinari	558.650
Totale ricavi	558.650
Eccedenza positiva	340.016

Costi consolidati

Denominazione	2020
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	207.843
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	10.791
Oneri straordinari	218.634
Totale costi	218.634
Eccedenza negativa	-

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per.).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



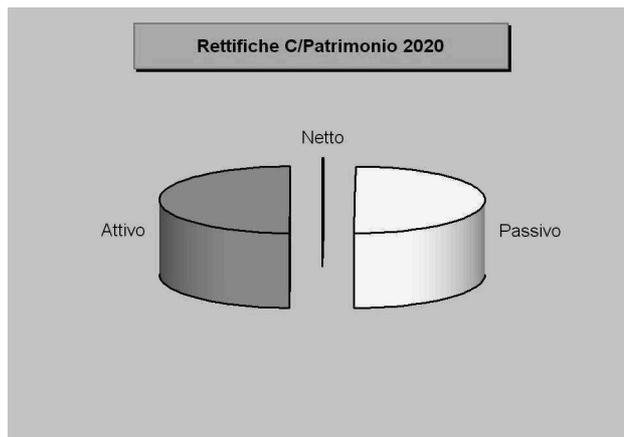
**PRINCIPALI
RETTIFICHE 2020
DA CONSOLIDAMENTO**



C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento

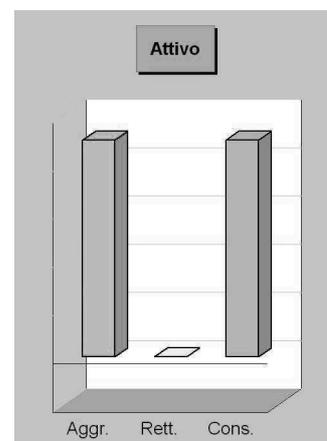
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



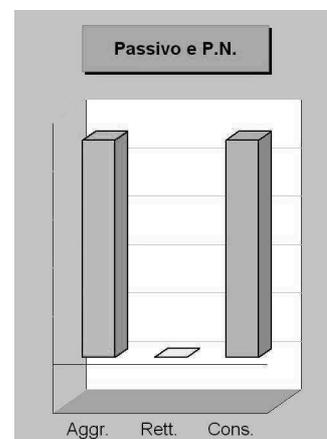
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2020

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	817.274	817.274	0
Immobilizzazioni materiali (+)	66.666.675	66.666.675	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.067.464	6.067.464	0
Rimanenze (+)	273.774	273.774	0
Crediti (+)	7.842.983	7.841.262	-1.721
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	8.189.118	8.189.118	0
Ratei e risconti attivi (+)	6.508	6.508	0
Totale	89.863.796	89.862.075	-1.721



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2020

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	26.604.774	23.497.963	-3.106.811
Riserve (+)	33.153.379	36.260.127	3.106.748
Risultato economico esercizio (+)	578.637	578.695	58
Patrimonio netto	60.336.790	60.336.785	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	714.135	714.135	0
Trattamento di fine rapporto (+)	56.372	56.372	0
Debiti (+)	13.148.651	13.146.930	-1.721
Ratei e risconti passivi (+)	15.607.853	15.607.853	0
Passivo (al netto PN)	29.527.011	29.525.290	-1.721
Totale	89.863.801	89.862.075	-1.726



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	0
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-1.721
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-1.721

Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-3.106.811
Riserve (+)	3.106.748
Risultato economico dell'esercizio (+)	58
Patrimonio netto	-5
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-1.721
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-1.721
Rettifiche Passivo	-1.726

Considerazioni e valutazioni

Per le operazioni infra gruppo che hanno generato elisioni così come disciplinato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato 4/4 par. 4.2 si evidenzia quanto segue:

Edilizia Provinciale Grossetana ha tra i proventi derivanti dalla gestione beni di terzi solo una parte della quota trattenuta all'Ente per le decurtazioni di cui art 13 del contratto di servizio, in quanto la restante parte è stata imputata ai bilanci degli esercizi precedenti (art 13 punto 3).

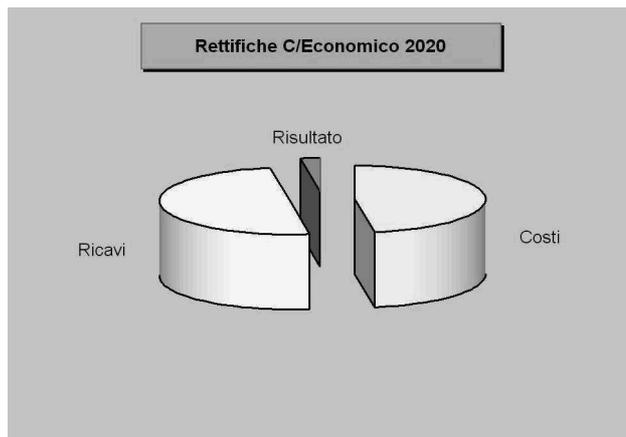
Inoltre l'Ente nel 2020 ha riscosso il canone 2019 come conseguenza dello sfasamento temporale ampiamente illustrato nell'allegato al Rendiconto 2019 "Certificazione Debiti/Crediti". Questo fa sì che nelle rettifiche di preconsolidamento a fronte di un ricavo dell'ente da elidere inerente l'annualità 2019 vi sia un costo di Epg inerente l'annualità 2020. Anche per la quota trattenuta da Epg per decurtazioni di cui punto 1 art 13 del contratto di servizio vale il discorso dello sfasamento temporale, EPG rileva la quota di ricavo per canoni inesigibile inerente l'annualità 2020 mentre l'ente rileva un costo inerente l'annualità 2019. Nel corso del 2020 l'Ente ha cercato di riallineare la situazione. Dal 2021 l'Ente risulta allineato con la partecipata.

Net Spring ha evidenziato nelle poste infragruppo una fattura emessa nei confronti dell'ente per la prestazione di servizi RTPA anno 2020.

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

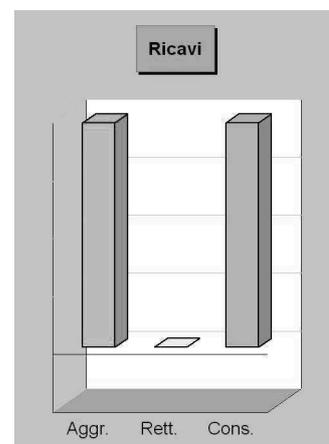
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



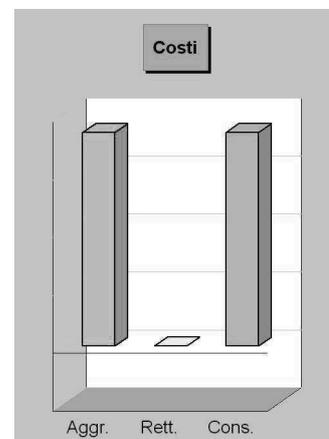
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2020

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	18.574.399	18.572.691	-1.708
Gestione caratteristica		18.574.399	18.572.691	-1.708
Ricavi finanziari	(+)	104.983	104.983	0
Rettifiche positive di valore	(+)	148.029	148.029	0
Gestione finanziaria e rettifiche		253.012	253.012	0
Ricavi straordinari	(+)	558.650	558.650	0
Gestione straordinaria		558.650	558.650	0
Ricavi complessivi		19.386.061	19.384.353	-1.708



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2020

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	17.913.540	17.911.774	-1.766
Gestione caratteristica		17.913.540	17.911.774	-1.766
Costi finanziari	(+)	300.495	300.495	0
Rettifiche negative di valore	(+)	19.336	19.336	0
Gestione finanziaria e rettifiche		319.831	319.831	0
Costi straordinari	(+)	218.634	218.634	0
Gestione straordinaria		218.634	218.634	0
Costi complessivi		18.452.005	18.450.239	-1.766



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-1.708
Gestione caratteristica		-1.708
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		-1.708

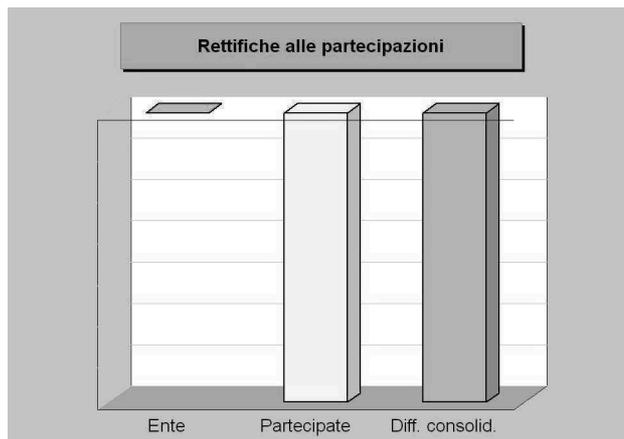
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-1.766
Gestione caratteristica		-1.766
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		-1.766

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		0
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	3.106.811
Riserve		386.332
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	320.257
- da capitale	(+)	66.075
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		3.493.143

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		3.493.143
Differenza da consolidamento		0
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	3.493.143

Considerazioni e valutazioni

Le partecipazioni sono state rettificate nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 art 11 bis e seg. in conformità a quanto allegato al Conto del patrimonio 2020 ed al principio contabile 4/4 punto 4.2 e seg.

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Partecipazioni	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese controllate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo	0	0	0	-

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Fondo di dotazione (+)	2.802.907	302.800	1.104	-
Riserve	151.994	233.199	1.139	-
- da risultato economico di esercizi precedenti (+)	85.919	233.199	1.139	-
- da capitale (+)	66.075	0	0	-
- da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali (+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili (+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo	2.954.901	535.999	2.243	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	2.954.901	535.999	2.243	-
Differenza da consolidamento	0	0	0	-
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	2.954.901	535.999	2.243	-

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

Dividendi per partecipazioni infragruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Dividendi	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società controllate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società partecipate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche per Dividendi infragruppo	0	0	0	-

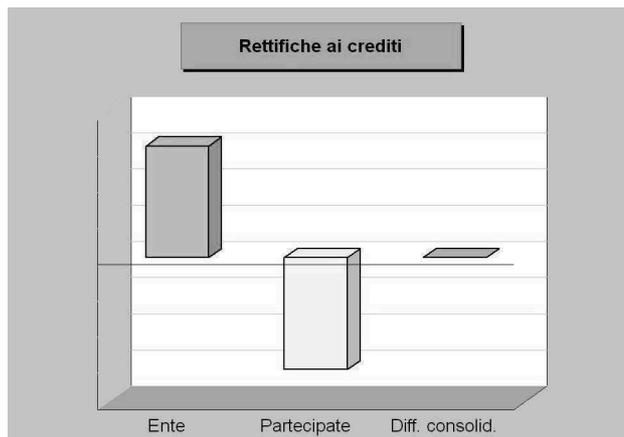
Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Riserve	0	0	0	-
- da risultato economico di esercizi precedenti (+)	0	0	0	-
Rettifiche al P.N. delle partecipate	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	0	0	0	-
Differenza da consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	1.541
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		1.541

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		1.541
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	1.541
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		1.541

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		1.541
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		1.541
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

In questa sezione vengono rettificati in misura proporzionale alla quota di partecipazione i crediti che l'Ente ha nei confronti dell'Edilizia provinciale Grossetana per il canone inerente il contratto di servizio per finalità ERP di cui all'art 13 in conformità a quanto attestato nella Contabilità economica patrimoniale 2020.

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	1.541	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	1.541	0	-

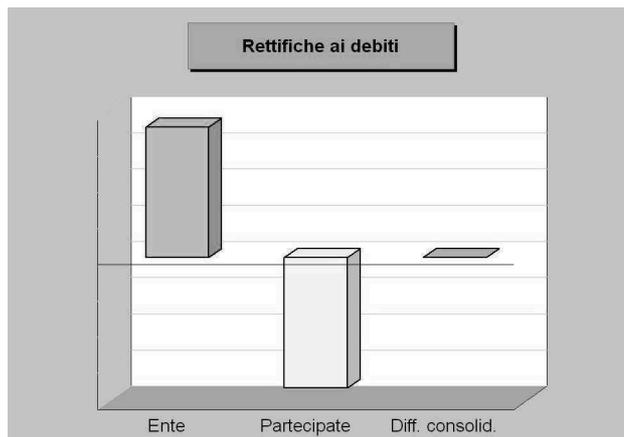
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	1.541	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	1.541	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	1.541	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	1.541	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	1.541	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		180
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	180
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		180

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	42
Altri crediti		138
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	138
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		180

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		180
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		180
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	0
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

In questa sezione vengono rettificati i debiti che l'Ente ha nei confronti della partecipata E.P.G inerenti la quota trattenuta dai canoni Erp per le finalità di cui all art 13 punto 3 del contrattodi servizio.

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

Debiti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	180	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	180	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	180	0	-

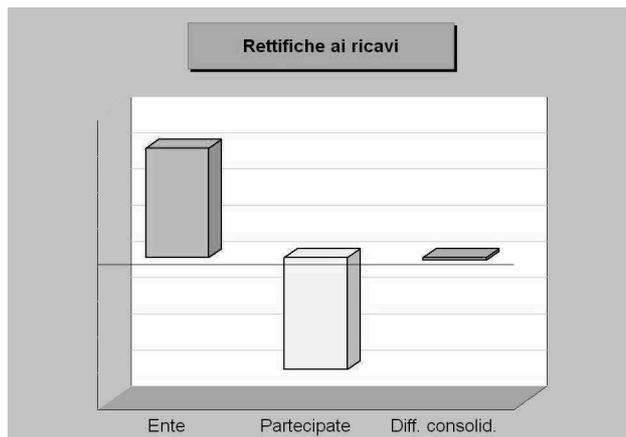
Corrispondenti crediti delle partecipate	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	42	0	-
Altri crediti	0	138	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	138	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	180	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	0	180	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo	0	180	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.510
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	1.510
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		1.510
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		1.510

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	1.541
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		1.541
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		1.541

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		1.510
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		1.541
Differenza da consolidamento	Ecceденza positiva	31
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

La differenza da consolidamento di € 31 deriva dallo sfasamento temporale ampiamente descritto nelle precedenti sezioni della presente Relazione inerenti la partecipata E.P.G

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	1.510	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	1.510	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	1.510	0	-

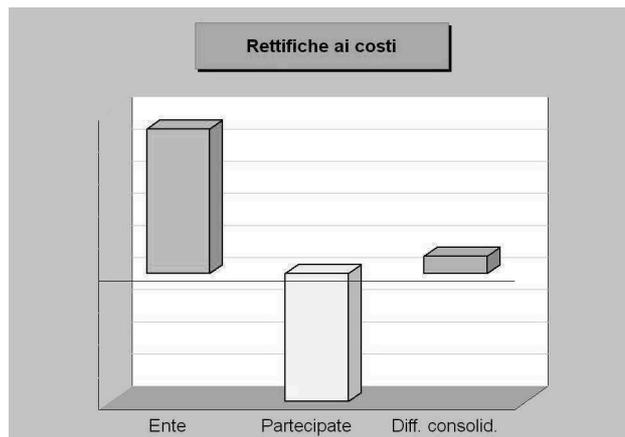
Corrispondenti costi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	1.541	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	1.541	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate	0	1.510	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo	0	1.541	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	31	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	60
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		<u>165</u>
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	165
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		<u>0</u>
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		<u>225</u>
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		<u>0</u>
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		<u>198</u>
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	138
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	60
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		<u>198</u>
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate		225
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo		198
Differenza da consolidamento		
	Ecceденza positiva	27
	Ecceденza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

Tali differenze sono da ricondurre allo sfasamento temporale descritto nelle precedenti sezioni della Relazione sempre inerenti E.P.G. Inoltre segnaliamo la neutralizzazione della fattura emessa da Net Spring per il servizio RTPA canone 2020.

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	60	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	165	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	165	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	60	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	165	60	-

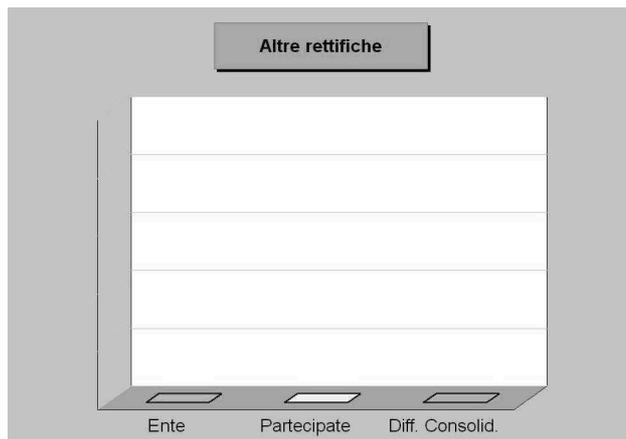
Corrispondenti ricavi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	138	60	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	138	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	60	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	138	60	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00 % integr.	7,57 % proporz.	1,00 % proporz.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	165	60	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	138	60	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	27	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)

Altre rettifiche ed elisioni tra sole partecipate

Il processo di consolidamento consiste nell'elisione delle operazioni intervenute tra due o più soggetti compresi nel GAP. Il bilancio consolidato, infatti, espone le informazioni sul complesso economico del gruppo, composto da una pluralità di soggetti, come se si trattasse di un'unica entità distinta dai soggetti che la compongono. Di conseguenza, le operazioni incluse nel consolidato sono solo quelle poste in essere con soggetti estranei al gruppo. Questo risultato è conseguito eliminando le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto mero trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'operazione di rettifica, pertanto, non riguarda solo i movimenti instaurati tra capogruppo e partecipate ma va ad abbracciare anche le operazioni intercorse tra le sole partecipate.



Altre rettifiche infragruppo

Denominazione	Rett. Ente (-)	Rett. Partec. (-)
Rettifiche all'Attivo		
Partecipazione a fondo dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Rimanenze	-	-
Crediti	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	-	-
Ratei e risconti attivi	-	-
	Totale Attivo	0
Rettifiche al Patrimonio netto	-	-
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0
Rettifiche al Passivo		
Fondi per rischi e oneri	-	-
Treatmento di fine rapporto	-	-
Debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
	Totale Passivo	0
Rettifiche ai Ricavi		
	Totale Ricavi	0
Rettifiche ai Costi		
	Totale Costi	0

Composizione delle altre rettifiche infragruppo

Altre rettifiche infragruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione				
Rettifiche all'Attivo				
Partecipazione a fondo dotazione				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Rimanenze				
Crediti				
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
Disponibilità liquide				
Ratei e risconti attivi				
	Totale Attivo	0	0	0
Rettifiche al Patrimonio netto				
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0	0	0
Rettifiche al Passivo				
Fondi per rischi e oneri				
Trattamento di fine rapporto				
Debiti				
Ratei e risconti passivi				
	Totale Passivo	0	0	0
Rettifiche ai Ricavi				
	Totale Ricavi	0	0	0
Rettifiche ai Costi				
	Totale Costi	0	0	0



**ULTERIORI APPROFONDIMENTI
E VALUTAZIONI FINALI
AL CONSOLIDATO 2020**



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



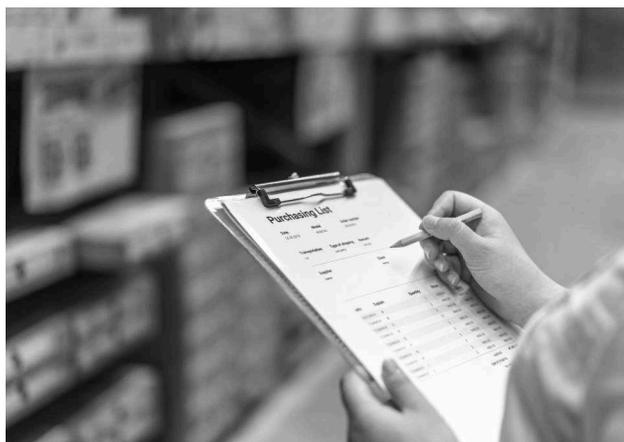
Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	98	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	50
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	748.858	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	979	0
Avviamento	(+)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	4.537	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	59.874	2.861	17
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	44.050	0	738	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	98	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	50	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	748.858	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	979	-	-
Avviamento	(+)	0	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	4.537	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	62.752	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	44.788	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	1.092.126	373.216	0	0
Fabbricati demaniali	(+)	0	2.575.929	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	821.163	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	5.058.336	0	0	0
Terreni	(+)	2.632.523	0	83.932	0
Fabbricati	(+)	17.676.023	0	123.373	0
Impianti e macchinari	(+)	175.735	0	0	3
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	15.279	27.889	0	7
Mezzi di trasporto	(+)	42.905	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	8.999	0	0	38
Mobili e arredi	(+)	85.221	0	0	0
Infrastrutture	(+)	10.414.409	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	647.522	0	1.532	0
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	24.792.459	0	18.056	0
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	1.158.119	2.505	8.005	10

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	1.465.342	-	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	2.575.929	-	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	821.163	-	-
Altri beni demaniali	(+)	0	5.058.336	-	-
Terreni	(+)	0	2.716.455	-	-
Fabbricati	(+)	0	17.799.396	-	-
Impianti e macchinari	(+)	0	175.738	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0	43.175	-	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	42.905	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	0	9.037	-	-
Mobili e arredi	(+)	0	85.221	-	-
Infrastrutture	(+)	0	10.414.409	-	-
Altri beni materiali	(+)	0	649.054	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	24.810.515	-	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	1.168.639	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	148.029	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	239.007	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	289.533	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	30.110	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	19.336	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	207.843	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	10.791	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	148.029	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	239.007	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	289.533	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	30.110	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	19.336	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	207.843	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	10.791	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	2.706
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	645.686	10.533	54.993	217
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	7.467	48.905	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	2.706	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	711.429	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	56.372	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	1.163	0	0
Risconti attivi	(+)	2.139	0	2.957	249
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	235.645	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	14.192.049	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	10.522	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	1.148.102	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	21.275	0	260

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	1.163	-	-
Risconti attivi	(+)	0	5.345	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	235.645	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	14.192.049	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	10.522	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	1.148.102	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	21.535	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Spesa per il personale					
Personale	(+)	3.307.237	19.841	111.023	6.922
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	300.249	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	246	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	(+)	8.122.211	0	183.779	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	3.445.023	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	300.249	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	246	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	8.305.990	-	-

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione".

IL RESPONSABILE U.O.A. PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

“ Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza” :

n. 1012/2018 e n. 12095/2016

- Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa

degli enti locali;

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

– il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di

quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

- ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

- Atteso che **in data 18/06/2021** Agenzia Riscossione-Equititalia, con PEC n. 17862 ha comunicato a questa Amministrazione di avere liquidato l'importo totale di quanto disposto con **Sentenza n. 1012/2018** emessa e depositata il 13/11/2018 dal Giudice di Pace di Grosseto a favore del procuratore antistatario del sig. De Martino Luca, Avv. Francesco Papandrea con studio Legale a Roma in Via De Calcoli 54 il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, solidale con Agenzia Riscossione, al pagamento delle spese di giudizio che determina in € 800,00 per compensi ed in € 146.10 per spese, oltre IVA e CAP per un totale di € 1.313,40. Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 656.70;

- Atteso che **in data 23/07/2021** è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, Sentenza n. 12095/2016 emessa il giorno 02/04/2016 e depositata in cancelleria il giorno 08/04/2016 dal Giudice di Pace di Roma a favore del procuratore antistatario del sig. Enzo Giacomellini, Avv. Federica Parboni con studio Legale a Roma in Via San Fulgenzio 14, il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario a corrispondere, in proprio favore, al pagamento delle spese di giudizio che determina in complessive € 200,00 di cui € 150.00 per compensi e di € 50.00 per spese, oltre 15% CPA ed IVA. Pertanto la somma complessiva da corrispondere è pari a € 268,87;

- Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1012/2018 riferito alle spese di giudizio da corrispondere ad Agenzia Delle Entrate-Riscossione che ha liquidato l'intera somma a favore dell'Avv. Francesco Papandrea; da sentenza n. 12095/2016 riferito alla spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Federica Parboni;
- 4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di Euro 925,57 graverà sul capitolo 169000 "quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenza esecutive" del bilancio 2021/2023 – piano dei conti 0103.1.110;
- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.
- 8) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART.194 D.LGS N.267
DEL 18/08/2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **02-08-2021**

**IL RESPONSABILE
DELLA MONACA
VINCENZO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART.194 D.LGS N.267
DEL 18/08/2020**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **07-09-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 28 del 10/09/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, avente per oggetto: " " RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.LGS. 267 del 18/08/2000.

Dato atto che la predetta deliberazione origina dalla necessità di riconoscere un debito fuori bilancio a seguito sentenze, come di seguito richiamate, con le quali è stato condannato il comune di Monte Argentario al pagamento della somma complessiva di € 925,57.

- Sentenza n. 1012/2018 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto e depositata in data 13/11/2018, cui è seguita comunicazione di liquidazione effettuata data 18/06/2021 con PEC n. 17862 dalla Agenzia Riscossione-Equititalia con condanna, a spese di giudizio e accessorie, in solido dell'Amministrazione per € 656,70;
- Sentenza n. 12095/2016 emessa il giorno 02/04/2016 e depositata in cancelleria il giorno 08/04/2016 dal Giudice di Pace di Roma per condanna dell'Amministrazione a spese di giudizio e accessorie per € 268,87.

Premesso che

- L'Organo di Revisione è chiamato, ai sensi dell'Articolo 239 Comma 1, Lettera b) n. 6 del D.Lgs. 267 del 2000 come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito con Legge 213/2012, ad esprimere il parere in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni.
- Questo organo, preso atto che nel testo della proposta di deliberazione si prevede che la somma di € 925,57 troverà imputazione al competente capitolo 169000, del Bilancio di Previsione anno 2021/2023 (cod.bil. 01.03.1.110);

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Dato atto che il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge.



Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell'Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di cui all'oggetto.

Si ricorda, infine, che:

- ai sensi dell'Articolo 23 Comma 5 della Legge 27 Dicembre 2002 n. 289, le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti;
- ai sensi dell'Articolo 227 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 le delibere di riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio devono essere allegate al Rendiconto relativo all'anno di riconoscimento e trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Il presente parere viene chiuso, previa rilettura e sottoscrizione.

Terranuova Bracciolini, 10/09/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

